



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014 - 2020

Differimento termine stabilito con decreto dell'Autorità di Gestione n. 10875 dell'11 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 16 luglio 2016 - Presentazione di proposte per la concessione e pagamento di un contributo pubblico ai sensi della sottomisura 17.1 – Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante di cui al Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014- 2020 - misura 17.1 - colture vegetali anno 2015.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.C.M. 21.07.2016 registrato alla Corte dei Conti il 07.09.2016 reg. n. 2302, con il quale è stato conferito al Dr. Emilio Gatto, dirigente di prima fascia, l’incarico di Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale nell’ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10- ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014, n. 1622, recante l’individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf e la definizione delle loro attribuzioni nonché dei relativi compiti;

VISTO, in particolare, l’art. 1, comma 4, del sopracitato DM 13 febbraio 2014, nel quale la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR) viene individuata come Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall’Unione europea ed è supportata in tale funzione dagli uffici competenti per materia;

CONSIDERATO che l’AGEA, ai sensi dei decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165, e 15 giugno 2000, n. 188, è individuata quale Organismo Pagatore e, in quanto tale, cura l’erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni dell’Unione europea a carico del FEAGA e del FEASR ai sensi dell’art 7, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1306 del 2013;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014 - 2020

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 2015, registrato alla Corte dei Conti l'1 febbraio 2015, Reg. Provv. n. 372, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 59 del 12 marzo 2015 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014 – 2020, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare il capo III del citato decreto ministeriale 12 gennaio 2015 riguardante la gestione del rischio in agricoltura;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento UE n.1303/2013;

VISTO il Programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN) n. 2014IT06RDNP001 approvato dalla Commissione europea con decisione (C2015) 8312 del 20 novembre 2015 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, nel quale, ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono stati individuati il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione generale dello sviluppo rurale quale Autorità di gestione e AGEA quale Organismo pagatore;

VISTA in particolare la sottomisura 17.1 del PSRN riguardante l'assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante, di cui agli articoli 36 e 37 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013;

VISTO l'Avviso Pubblico n. 9371 del 7 maggio 2015 e ss.mm e ii., pubblicato attraverso il quale l'Autorità di Gestione del PSRN ha definito le modalità per la presentazione, da parte degli agricoltori, delle Manifestazioni di interesse per l'accesso ai benefici della predetta sottomisura 17.1;

VISTO il decreto 28 aprile 2016, n. 9618, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 2016, Reg. Provv. n. 1406, con il quale, ai sensi del predetto articolo 66 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono state delegate ad Agea alcune funzioni dell'Autorità di gestione connesse alla gestione e trattamento delle domande di sostegno nel quadro della sottomisura 17.1 – Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante – del PSRN;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014 - 2020

VISTO il decreto dell'Autorità di Gestione n. 10875 dell'11 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 16 luglio 2016, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte per la concessione e pagamento di un contributo pubblico ai sensi della sottomisura 17.1 – Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante di cui al Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014- 2020 - misura 17.1 colture vegetali anno 2015;

VISTO in particolare l'articolo 9 del suddetto Bando, - presentazione delle domande di sostegno - terzo capoverso, dove è stabilito che "Le domande di sostegno possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso ed entro 90 giorni di calendario dalla stessa ovvero entro 90 giorni dalla data di presentazione del PAI qualora quest'ultima sia successiva alla pubblicazione del presente avviso. Laddove tali termini cadano in un giorno non lavorativo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo. In ogni caso la domanda di sostegno deve essere presentata entro il 31 dicembre 2016."

ESAMINATA la richiesta del 12 ottobre 2016 presentata da Agea Organismo Pagatore – Sviluppo rurale di differire il termine da 90 a 110 giorni dalla pubblicazione del Bando sopracitato per la presentazione della domanda di sostegno per le colture vegetali – Campagna assicurativa 2015;

TENUTO CONTO delle difficoltà rappresentate da Agea che non consentono il rispetto del termine, con particolare riguardo a quelle tecnico-operative di interscambio dati tra i fascicoli trasmessi dagli Organismi pagatori regionali (OPR) al fascicolo aziendale di Coordinamento, nonché del fatto che alcuni Organismi pagatori regionali, che hanno adottato modalità di identificazione e riconoscimento del dichiarante alternative alla presentazione del documento di identità e che Agea ha dovuto realizzare una *utility* specifica per consentire l'acquisizione degli estremi del documento e sanare tale carenza; peraltro tali informazioni sono richieste dal DM "Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020" e sono indispensabili per la presentazione della domanda di sostegno così come previsto dal bando 2015;

CONSIDERATO che un breve differimento dei termini di presentazione delle domande di sostegno non compromette la possibilità di raggiungere gli obiettivi previsti dalla sottomisura 17.1 sia in termini di risultati sia in termini di spesa e che non produce effetti discriminatori nei confronti dei potenziali beneficiari;

RITENUTO necessario sulla base delle difficoltà rappresentate, accogliere la richiesta presentata da Agea Organismo Pagatore - Sviluppo rurale - e differire la presentazione della domande di sostegno di 20 giorni rispetto al termine stabilito



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014 - 2020

DECRETA

Art. 1

*(differimento termine di presentazione delle domande di sostegno assicurazioni colture vegetali
anno 2015 PSRN 2014 - 2020 sottomisura 17.1)*

Il terzo capoverso dell'art. 9 dell'avviso pubblico per la presentazione di proposte per la concessione e pagamento di un contributo pubblico ai sensi della sottomisura 17.1 – Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante di cui al Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014- 2020 - misura 17.1 colture vegetali anno 2015 è sostituito dal seguente: *Le domande di sostegno possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso ed entro 110 giorni di calendario dalla stessa ovvero entro 110 giorni dalla data di presentazione del PAI qualora quest'ultima sia successiva alla pubblicazione del presente avviso. Laddove tali termini cadano in un giorno non lavorativo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo. In ogni caso la domanda di sostegno deve essere presentata entro il 31 dicembre 2016.*

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito internet del Mipaaf e della Rete Rurale Nazionale.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE

Dott. Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi
degli art. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005